

**DELIBERAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE
n. 0000355 del 30/05/2024**

OGGETTO:

INDIVIDUAZIONE DEI DIRIGENTI E PREPOSTI DELL'AZIENDA OSPEDALIERA SANTA MARIA DI TERNI
SECONDO QUANTO PREVISTO DAL D.LGS. 81/2008 E S.M.I..

VISTA

Proposta n. 0000393 del 30/05/2024 a cura di S.C. Affari Generali e Legali
Hash.pdf (SHA256):ce05e450528e13de5e35e12afecc1729e4c7c278abe46ac8284b246cab3c0e8c

firmata digitalmente da:

Il Responsabile del Procedimento
RPA - Andrea Lorenzoni

Il Responsabile S.C. Affari Generali e Legali
Raffaella Ranchetti

IL DIRETTORE AMMINISTRATIVO
Parere: FAVOREVOLE
Maria Mariani

IL DIRETTORE SANITARIO
Parere: FAVOREVOLE
Pietro Manzi

DELIBERA

Di fare integralmente propria la menzionata proposta che allegata al presente atto ne costituisce parte integrante e di disporre così come in essa indicato.

IL DIRETTORE GENERALE
Andrea Casciari

Il Dirigente Amministrativo della Struttura Complessa Affari Generali e Legali dott.ssa Raffaella Ranchetti relaziona quanto segue:

VISTO il D.Lgs. 30.12.1992 n. 502 “Riordino della disciplina in materia sanitaria, a norma dell’articolo 1 della legge 23 ottobre 1992, n. 421” e sue successive modifiche ed integrazioni;

RICHIAMATA la L. R. 9 aprile 2015 n. 11 recante “Testo unico in materia di Sanità e Servizi Sociali” pubblicata sul Bollettino Ufficiale n. 21 del 15/04/2015 e ss.mm.ii.;

RICHIAMATO il Decreto Legislativo del 14/03/2013, n. 33 e ss.mm.ii. recante “Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”;

RICHIAMATO il D.Lgs.n. 81/2008 del 9/04/2008 rubricato “Attuazione dell’art. 1 della Legge 3 Agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro” e ss.mm.ii, ed in particolare:

•l’art. 2, che definisce le figure di riferimento per la tutela della salute e sicurezza nei luoghi di lavoro, ovvero:

➤il Datore di lavoro quale “*soggetto titolare del rapporto di lavoro con il lavoratore*”;

➤il Dirigente quale “*persona che, in ragione delle competenze professionali e di poteri gerarchici funzionali adeguati alla natura dell’incarico conferitogli, attua le direttive del Datore di lavoro organizzando l’attività e vigilando su di essa*”;

➤il Preposto quale “*persona che, in ragione delle competenze professionali e nei limiti di poteri gerarchici e funzionali adeguati alla natura dell’incarico conferitogli, sovrintende all’attività lavorativa e garantisce l’attuazione delle direttive ricevute, controllandone la corretta esecuzione da parte dei lavoratori ed esercitando un funzionale potere di iniziativa*”;

•l’art. 18 che indica gli obblighi del Datore di lavoro e del Dirigente;

•l’art. 19 che indica gli obblighi del Preposto;

EVIDENZIATA la necessità di ridefinire l’organigramma aziendale in materia di sicurezza, in attuazione della nuova organizzazione aziendale definita con le DDG n. 100/2024 e n. 105/2024 e del funzionigramma della Direzione Medica di cui alla DDG 306/2024;

RITENUTO pertanto opportuno, in esecuzione delle indicazioni della Direzione aziendale, rinnovare le nomine dei Dirigenti e dei Preposti ex art. 2 D.Lgs. n. 81/08, così come descritto nel nuovo organigramma in materia di sicurezza;

PRECISATO che, in conformità a quanto previsto dall’art. 18, comma 1, lett b-bis), del D.Lgs. n. 81/08, anche i Dirigenti per la sicurezza individuano e nominano il/i Preposto/i per la Sicurezza per l’effettuazione delle attività di vigilanza di cui all’art. 19 del citato D.Lgs.;

DATO ATTO che, con riferimento ai Preposti, che la nomina, per l'area del comparto, sarà in favore del titolare di funzione organizzativa, i titolari di funzione organizzativa di coordinamento e i titolari di funzione professionale, fermo restando il potere dei Dirigenti per la sicurezza di provvedere alla nomina di ulteriori Preposti, ove ritenuto necessario alla luce della specificità della Struttura di competenza;

DATO ATTO che le figure individuate come Dirigenti e Preposti dovranno ricevere adeguata formazione e informazione, secondo quanto previsto dall'art. 37, comma 7 del D.Lgs. 81/08, sulla base e con le modalità dettagliate dall' *"Accordo tra il Ministro del lavoro e delle politiche sociali, il Ministro della salute, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano per la formazione dei lavoratori"* del 21/12/2011;

DATO ATTO che la presente proposta di deliberazione è stata condivisa con i Rappresentanti dei Lavoratori per la Sicurezza in data 28 maggio 2024;

DATO ATTO che il presente provvedimento non comporta oneri di spesa a carico del bilancio aziendale;

PRESO ATTO che il responsabile del procedimento e il Dirigente della Struttura proponente, attestano di non versare in alcuna situazione di conflitto di interesse, anche potenziale, tale da pregiudicare l'esercizio imparziale delle funzioni e compiti attribuiti, in relazione al procedimento indicato in oggetto ed attesta l'insussistenza di cause di conflitto di interesse, anche potenziale, ex art. 6-bis della legge n. 241/90 e ss.mm.ii e art. 1, comma 9, lett. e) della Legge n. 190/2012 e l'inesistenza delle condizioni di incompatibilità di cui l'art. 35-bis del D. Lgs. n. 165/2001;

DATO ATTO che la formulazione della proposta di un atto deliberativo impegna la responsabilità del soggetto proponente in ordine alla regolarità amministrativa e legittimità del contenuto della stessa;

PROPONE AL DIRETTORE GENERALE

Giusta la premessa in narrativa che qui si intende integralmente richiamata,

di **procedere alla nomina** quali Dirigenti per la Sicurezza ex art. 2, comma 1, lett. d), del D.Lgs 81/08 e s.m.i., le seguenti figure professionali nominativamente elencate negli allegati 1 a 3 parte integrante della presente deliberazione:

- i Direttori di Dipartimento;
- i Direttori delle Strutture Complesse (S.C.);
- i Direttori di Struttura Semplice Dipartimentale (S.S.D.);
- i Responsabili di Struttura Semplice (S.S.);

di **procedere alla nomina** quali Preposti per la Sicurezza ex art. 2, comma 1, lett e), le seguenti figure professionali nominativamente elencate negli allegati da 4 a 7 parte integrante della presente deliberazione:

- i titolari di incarico di funzione organizzativa;
- I titolari di incarico di funzione organizzativa di coordinamento
- I titolari di incarico di funzione professionale

di dare atto che ai Dirigenti di cui sopra spettano gli obblighi analiticamente indicati all'art. 18 del citato D.Lgs 81/08, secondo le attribuzioni e le competenze ad essi conferite, così come dettagliati nell'atto di nomina e nell'allegato A parte integrante della presente deliberazione;

di dare atto che ai Preposti di cui sopra spettano gli obblighi analiticamente indicati all'art. 19 del citato D.Lgs 81/08, secondo le attribuzioni e le competenze ad essi conferite, così come dettagliati nell'atto di nomina e nell'Allegato B parte integrante della presente deliberazione;

di dare atto che sarà cura della Struttura Complessa Affari Generali e Legali di dare esecuzione al presente provvedimento notificando le nomine ai destinatari;

di stabilire che la S.C. Risorse Umane invierà alla FO Servizio Prevenzione e Protezione, al verificarsi di variazioni nell'organizzazione aziendale, le modifiche riguardanti il personale incaricato delle suddette funzioni;

di stabilire che la S.C. Risorse Umane procederà ad integrare gli schemi contrattuali del personale individuato, ove già non previsto, specificando che il conferimento dell'incarico comporta d'ufficio la nomina a Dirigente o Preposto;

di incaricare il Responsabile della FO Servizio Prevenzione e Protezione di aggiornare gli elenchi dei Dirigenti e dei Preposti curandone la relativa nomina in funzione delle comunicazioni ricevute dalla S.C. Risorse Umane;

di incaricare la SSD Qualità Formazione Comunicazione di organizzare, per le figure individuate come Dirigenti e Preposti, adeguata formazione e informazione, secondo quanto previsto dall'art. 37, comma 7 del D.Lgs. 81/08, sulla base e con le modalità dettagliate dall' "Accordo tra il Ministro del lavoro e delle politiche sociali, il Ministro della salute, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano per la formazione dei lavoratori" del 21/12/2011 su proposta del Responsabile della FO Servizio Prevenzione e Protezione;

Di individuare quale responsabile del procedimento ai sensi e per gli effetti degli articoli 5 e 6 della Legge 7 agosto 1990 n. 241 il Dott. Andrea Lorenzoni cui è delegato ogni atto esecutivo del presente provvedimento;

Stante l'urgenza di provvedere in merito di attribuire al presente provvedimento l'immediata esecutività.

RPA

Dott. Andrea Lorenzoni

Dirigente Amministrativo

Dott.ssa Raffaella Ranchetti

DIPARTIMENTO	Direttore/Resp. F.F.
MEDICINA GENERALE E SPECIALISTICA	Prof. GAETANO VAUDO
CHIRURGIA GENERALE, SPECIALISTICA ED ONCOLOGICA	Dr.ssa ELISABETTA COSTANTINI
NEUROSCIENZE E ORGANI SENSORIALI	Dr. CARLO CONTI
CARDIO TORACO VASCOLARE	Direttore Sanitario/Dott. FABRIZIO ARMANDO FERILLI f.f.
MATERNO INFANTILE	Dr.ssa CELI FEDERICA f.f.
EMERGENZA E ACCETTAZIONE	Dr. GIORGIO PARISI
DIAGNOSTICA	Dr. LORETI FABIO
ONCOLOGICO	Dr. SERGIO BRACARDA

INCARICHI DIRIGENZA MEDICA E SANITARIA

ALLEGATO 2

DIPARTIMENTO	DENOMINAZIONE S.C.	Universitaria	Direttore/Resp. F.F.
MEDICINA GENERALE E SPECIALISTICA	Medicina Interna e traslazionale	si	Giacomo Pucci f.f.
MEDICINA GENERALE E SPECIALISTICA	Pneumologia	no	Alessandro Mascarelli f.f.
MEDICINA GENERALE E SPECIALISTICA	Malattie infettive	si	Di Giuli Cinzia f.f.
MEDICINA GENERALE E SPECIALISTICA	Nefrologia	no	Vecchi Luigi f.f.
MEDICINA GENERALE E SPECIALISTICA	Dermatologia	si	Arcangeli Fabrizio f.f.
MEDICINA GENERALE E SPECIALISTICA	Endocrinologia andrologia e malattie del metabo	si	Giovanni Luca f.f.
MEDICINA GENERALE E SPECIALISTICA	Medicina interna e malattie vascolari	si	Vaudo Gaetano
MEDICINA GENERALE E SPECIALISTICA	Gastroenterologia ed endoscopia digestiva	si	Federica Gentili f.f.
CHIRURGIA GENERALE, SPECIALISTICA ED	Chirurgia generale ed endocrinochirurgia	si	Avenia Nicola
CHIRURGIA GENERALE, SPECIALISTICA ED	Urologia	no	Pansadoro Alberto
CHIRURGIA GENERALE, SPECIALISTICA ED	Ortopedia e traumatologia	si	Latini Sandro f.f.
CHIRURGIA GENERALE, SPECIALISTICA ED	Chirurgia della mano	no	Braghiroli Luca f.f.
CHIRURGIA GENERALE, SPECIALISTICA ED	Clinica Urologica Andrologica e Uroginecologica	si	Costantini Elisabetta
CHIRURGIA GENERALE, SPECIALISTICA ED	Chirurgia digestiva e d'urgenza	no	Tebala Giovanni
NEUROSCIENZE E ORGANI SENSORIALI	Oculistica	no	Poddi Enrico
NEUROSCIENZE E ORGANI SENSORIALI	Otorinolaringoiatra	si	Giunta Antonio f.f.
NEUROSCIENZE E ORGANI SENSORIALI	Chirurgia maxillo-facciale	no	Spallaccia Fabrizio
NEUROSCIENZE E ORGANI SENSORIALI	Neurochirurgia	no	Conti Carlo
NEUROSCIENZE E ORGANI SENSORIALI	Neurologia e stroke unit	no	Colosimo Carlo
CARDIO TORACO VASCOLARE	Cardiochirurgia	no	Borghetti Valentino Atos f.f.
CARDIO TORACO VASCOLARE	Cardiologia	si	Ambrosio Giuseppe (interim)
CARDIO TORACO VASCOLARE	Chirurgia vascolare	no	Micheli Raimondo f.f.
MATERNO INFANTILE	Ostetricia e ginecologia	no	Taticchi Flavio f.f.
MATERNO INFANTILE	Pediatria, Neonatologia e UTIN	no	Celi Federica
EMERGENZA E ACCETTAZIONE	Anestesia e rianimazione	no	Commissari Rita
EMERGENZA E ACCETTAZIONE	Medicina d'urgenza	no	Barabani Mauro f.f.
EMERGENZA E ACCETTAZIONE	Pronto soccorso	no	Parisi Giorgio
DIAGNOSTICA	Immunologia e trasfusione	no	Scaccetti Augusto
DIAGNOSTICA	Laboratorio analisi	no	Mariottini Alessandro
DIAGNOSTICA	Radiologia Interventistica	no	Allegritti Massimiliano f.f.
DIAGNOSTICA	Radiologia	no	Ferranti Roberto f.f.
DIAGNOSTICA	Neuroradiologia	no	Principi Massimo f.f.
DIAGNOSTICA	Medicina nucleare	no	Loreti Fabio
ONCOLOGICO	Oncologia	no	Bracarda Sergio
ONCOLOGICO	Radioterapia	no	Trippa Fabio
ONCOLOGICO	Anatomia patologica	si	Ascani Stefano
ONCOLOGICO	Oncoematologia	si	Liso Arcangelo f.f.
STAFF DS	Direzione medica	no	Massimo Rizzo f.f.
STAFF DS	SITRO	x	VACANTE
STAFF DS	Medicina Legale	no	VACANTE
STAFF DS	Farmacia	no	Costantini Monya f.f.
STAFF DS	Psicologia	no	Bartoli Stefano f.f.

DIPARTIMENTO	STRUTTURA D'AFFERENZA	DENOMINAZIONE	Univ
MEDICINA GENERALE E SPECIALISTICA	S.C. Univ. Medicina Interna e Traslazionale	S.S. Hospitalist	no
MEDICINA GENERALE E SPECIALISTICA		S.S.D. Reumatologia	no
MEDICINA GENERALE E SPECIALISTICA		S.S.D. Geriatria	no
MEDICINA GENERALE E SPECIALISTICA	S.C. Malattie Infettive	S.S. Malattie infettive degenza	no
MEDICINA GENERALE E SPECIALISTICA		S.S.D. Stewardship antimicrobica	no
MEDICINA GENERALE E SPECIALISTICA	S.C. Dermatologia	S.S. Dermatologia e oncologia chirurgica	no
MEDICINA GENERALE E SPECIALISTICA	S.C. Univ. Medicina Interna e Traslazionale	S.S. Medicina Interna degenza	si
MEDICINA GENERALE E SPECIALISTICA	S.C. Gastroenterologia ed endoscopia digestiva	S.S. Gestione clinica avanzata malattie del fegato	no

INCARICHI DIRIGENZA MEDICA E SANITARIA

MEDICINA GENERALE E SPECIALISTICA	S.C. Gastroenterologia ed endoscopia digestiva	S.S. Endoscopia Digestiva diagnostica e operativa	no
CHIRURGIA GENERALE, SPECIALISTICA ED	S.C. Chirurgia generale ed endocrinochirurgia	S.S. Endocrinochirurgia	no
CHIRURGIA GENERALE, SPECIALISTICA ED ONCOLOGICA		S.S.D. Chirurgia della Mammella	no
CHIRURGIA GENERALE, SPECIALISTICA ED ONCOLOGICA		S.S.D. Chirurgia colonproctologica	no
CHIRURGIA GENERALE, SPECIALISTICA ED ONCOLOGICA		S.S.D. Chirurgia multidisciplinare a ciclo breve	no
CHIRURGIA GENERALE, SPECIALISTICA ED	S.C. Ortopedia e traumatologia	S.S. Chirurgia ortopedica	no
CHIRURGIA GENERALE, SPECIALISTICA ED	S.C. Chirurgia digestiva e d'urgenza	S.S. Chirurgia delle urgenze	no
CHIRURGIA GENERALE, SPECIALISTICA ED	S.C. Chirurgia digestiva e d'urgenza	S.S. Chirurgia bariatrica e metabolica	no
CHIRURGIA GENERALE, SPECIALISTICA ED	S.C. Ortopedia e traumatologia	S.S. Traumatologia	no
NEUROSCIENZE E ORGANI SENSORIALI	S.C. Otorinolaringoiatra	S.S. Endoscopia ORL	no
NEUROSCIENZE E ORGANI SENSORIALI	S.C. Univ. Chirurgia maxillo-facciale	S.S. Traumatologia maxillo facciale	no
NEUROSCIENZE E ORGANI SENSORIALI	S.C. Neurochirurgia	S.S. Neuroendocrinologia	no
NEUROSCIENZE E ORGANI SENSORIALI	S.C. Neurologia e stroke unit	S.S. Trattamento Neurovascolare	no
NEUROSCIENZE E ORGANI SENSORIALI		S.S.D. Neuroriabilitazione	no
NEUROSCIENZE E ORGANI SENSORIALI		S.S.D. Neurofisiopatologia	no
CARDIO TORACO VASCOLARE	S.C. Cardiocirurgia	S.S. Chirurgia a cuore battente	no
CARDIO TORACO VASCOLARE	S.C. Cardiologia	S.S. UTIC	no
CARDIO TORACO VASCOLARE		S.S.D. Emodinamica	no
CARDIO TORACO VASCOLARE		S.S.D. Aritmologia clinica e interventistica	no
CARDIO TORACO VASCOLARE		S.S.D. Cardioanestesia	no
CARDIO TORACO VASCOLARE		S.S.D. Chirurgia toracica	si
CARDIO TORACO VASCOLARE	S.C. Chirurgia vascolare	S.C. Diagnostica vascolare chirurgica	no
MATERNO INFANTILE	S.C. Ostetricia e ginecologia	S.S. Chirurgia Ginecologica	no
MATERNO INFANTILE	S.C. Pediatria, Neonatologia e UTIN	S.S. UTIN	no
EMERGENZA E ACCETTAZIONE	S.C. Anestesia e rianimazione	S.S. Rianimazione	no
EMERGENZA E ACCETTAZIONE	S.C. Anestesia e rianimazione	S.S. Terapia intensiva e neurochirurgica	no
EMERGENZA E ACCETTAZIONE	S.C. Pronto soccorso	S.S. Coordinamento bassa intensità di cura	no
EMERGENZA E ACCETTAZIONE	S.C. Pronto soccorso	S.S. Osservazione breve pronto soccorso	no
DIAGNOSTICA	S.C. Laboratorio analisi	S.S. Seminologia	si
DIAGNOSTICA	S.C. Laboratorio analisi	S.S. Microbiologia	no
DIAGNOSTICA	S.C. Radiologia	S.S. Senologia diagnostica -Radiologia Interventistica	no
DIAGNOSTICA	S.C. Radiologia	S.S. Pronto soccorso	no
DIAGNOSTICA		S.S.D. Integrazione diagnostica per malformazioni	no
DIAGNOSTICA	S.C. Neuroradiologia	S.S. Diagnostica RMN applicata alla patologia neurologica e cardiaca	no
ONCOLOGICO	S.C. Oncologia	S.S. Oncologia clinica	no
ONCOLOGICO	S.C. Anatomia patologica	S.S. Diagnostica Molecolare	no
ONCOLOGICO	S.C. Oncoematologia	S.S. Oncoematologia clinica	no
STAFF DS	S.C. Medicina Legale	S.S. Laboratorio Forense	no
STAFF DS		S.S.D. Fisica Sanitaria	no
STAFF DS	S.C. Farmacia	S.S. Monitoraggio consumo e informazioni farmacia	no
STAFF DS		S.S.D. Formazione qualità e comunicazione	no
STAFF DS	S.C. Direzione Medica	S.S. Medicina del Lavoro	si
STAFF DS	S.C. Direzione Medica	S.S. Igiene e processi ospedalieri	no
STAFF DS		S.S.D. Risk management	no

ALLEGATO 3

Cognome	Nome	STRUTTURA DI ASSEGNAZIONE	Desc. Ruolo	Desc Profilo professionale	Desc Qualifica
ANGIONE	CINZIA	S.C. PROVVEDITORATO ECONOMATO	AMMINISTRATIVO Dirigenza	DIRETTORI AMMINISTRATIVI	Dirigente amministrativo
BRUSCOLOTTI	MARIA RITA	S.C. GESTIONE RISORSE UMANE	AMMINISTRATIVO Dirigenza	DIRETTORI AMMINISTRATIVI	Dirigente amministrativo
FABRIZI	GIANNI	S.C. TECNICO PATRIMONIALE E INGEGNERIA CLINICA	PROFESSIONALE Dirigenza	INGEGNERI	Dirigente ingegnere
PIEROTTI	FABIO	S.C. CONTROLLO DI GESTIONE	TECNICO Dirigenza	STATISTICO	Dirigente statistico
RANCHETTI	RAFFAELLA	S.C. AFFARI GENERALI E LEGALI	AMMINISTRATIVO Dirigenza	DIRETTORI AMMINISTRATIVI	Dirigente amministrativo
SODANO	SIMONE	S.C. ECONOMICO FINANZIARIA	AMMINISTRATIVO Dirigenza	DIRETTORI AMMINISTRATIVI	Dirigente amministrativo

Incarichi di Funzione Organizzativa (IFO) con coordinamento

ALLEGATO 4

COGNOME	NOME	PROFILO PROF.LE	STRUTTURA DI AFFERENZA	IFO SITRO COORDINAMENTO
ALMADORI	LUIGINA	INFERMIERE	S.C. CLINICA MEDICA	N. 1 CLINICA MEDICA E DH ENDOCRINOLOGICO
CIPRIA	ANTONELLA	INFERMIERE	UFFICIO INFERMIERISTICO	N. 1 CARDIOLOGIA
BARTOLUCCI	RITA	INFERMIERE	DH ORTOPEDICO E ORTOPEDIA	N. 2 ORTOPEDIA, DH ORTOPEDICO E ACCETTAZIONE ORTOPEDICA
PIACENTE	DEBORA	INFERMIERE	S.C. MEDICINA INTERNA	N. 2 MEDICINA INTERNA
BONIFAZI	SANDRO	INFERMIERE	S.C. MEDICINA NUCLEARE	N. 3 RADIOLOGIA INTERVENTISTICA E MEDICINA NUCLEARE (INF.)
FAINELLI	GIANNA	OSTETRICA	SALA PARTO	N. 4 OSTETRICIA E ROOMING-IN
DE ROSA	SIMONA	INFERMIERE	S.C. PRONTO SOCCORSO	N. 4 PRONTO SOCCORSO E OBI
DEL GRANDE	ANDREA	INFERMIERE	S.C. ANESTESIA E RIANIMAZIONE	N. 3 UNITA' DI TERAPIA INENSIVA
RONCONI	SIMONA	INFERMIERE	UTIC/TIPO	N. 5 CHIRURGIA CARDIO TORACICO VASCOLARE, ENDOSCOPIA TORACICA E AMBULATORIO VASCOLARE
NANNINI	VANIA	INFERMIERE	S.C. LABORATORIO ANALISI	N. 6 LABORATORIO ANALISI E IMMUNOTRASFUSIONALE E FARMACIA
CARLETTI	STEFANO	INFERMIERE	DH MALATTIE INFETTIVE	N. 7 MALATTIE INFETTIVE E DH
FALCHETTI	ROBERTA	INFERMIERE	POLO UROLOGICO ED ENDOSCOPIA UROLOGICA	N. 8 POLO UROLOGICO ED ENDOSCOPIA UROLOGICA
FORMICHETTI	GIOVANNI	INFERMIERE	CHIRURGIA COLONPROCTOLOGICA DEGENZA	N. 9 CHIRURGIA COLON PROCTOLOGICA DEGENZA E AMBULATORIO
OLIVA	MICHELA	TSLB	SC IMMUNOTRASFUSIONALE	N. 10 IMMUNOTRASFUSIONALE (TSLB)
MORETTI	RITA	INFERMIERE	S.C. CLINICA DERMATOLOGICA	N. 11 NUTRIZIONE CLINICA, DIABETOLOGIA E DH DERMATOLOGIA

Incarichi di Funzione Organizzativa (IFO) con coordinamento

ORLANDI	EMANUELE	INFERMIERE	S.C. NEFROLOGIA E DIALISI	N. 12 NEFROLOGIA E DIALISI E AMBULATORIO
FERARU	ANISOARA	INFERMIERE	S.C. GINECOLOGIA E OSTETRICIA	N. 13 GINECOLOGIA E CENTRO SALUTE DONNA
MATTIOLI	DANILO	TSRM	DIP.TO RADIOLOGIA E RMN	N. 14 RADIOLOGIA INTERVENTISTICA E PIASTRA OPERATORIA (TSRM)
OTTAVI	SARITA	INFERMIERE	POLIAMBULATORI	N. 15 POLIAMBULATORI E CAD
PROIETTI	CRISTINA	INFERMIERE	S.C. ONCOLOGIA_DEGENZA	N. 16 ONCOLOGIA, DH ONCOLOGICO E ONCOEMATOLOGIA
TIBERI	MONICA	INFERMIERE	EMODINAMICA E ARITMOLOGIA CARDIACA DEGENZA	N. 17 EMODINAMICA, ELETTROFISIOLOGIA E SERVIZI CARDIOLOGICI
STUFARA	STEFANIA	TSLB	S.C. ANATOMIA PATOLOGICA_OBITORIO	N. 18 ANATOMIA PATOLOGICA E OBITORIO
CECCARELLI	FRANCESCA	INFERMIERE	S.C. NEUROCHIRURGIA_DEGENZA	N. 19 NEUROCHIRURGIA E UGCA
CANTALUPO	CHIARA	INFERMIERE	S.C. PNEUMOLOGIA	N. 20 PNEUMOLOGIA, UTIR E FISIOPATOLOGIA RESPIRATORIA
TORTORI	SILVIA	INFERMIERE	S.C. RADIOTERAPIA	N. 21 RADIOLOGIA E RADIOTERAPIA (INF)
MARTONI	ANTONELLA	OSTETRICA	SALA PARTO	N. 22 SALA PARTO E SALA OPERATORIA
GRANDONI	LUISIANA	INFERMIERE	BLOCCO OPERATORIO	N. 23 PIASTRA OPERATORIA 2
GIOVANNETTI	ORNELLA	INFERMIERE	GERIATRIA_DEGENZA	N. 24 GERIATRIA
TAIZZANI	EMANUELA	INFERMIERE	S.C. CHIRURGIA GENERALE E DEGENZA BREVE	N. 25 CHIRURGIA PROGRAMMATA E PREOSPEDALIZZAZIONE
BRUNI	STEFANO	INFERMIERE	S.C. CHIRURGIA DIGESTIVA E UNITA' DEL FEGATO	N. 26 CHIRURGIA DIGESTIVA
TROSINO	FRANCESCO	TSLB	S.C. IMMUNOEMATOLOGIA E TRASFUSIONALE	N. 27 LABORATORIO ANALISI (TSLB)
CAPOCCIA	CINZIA	INFERMIERE	S.C. NEUROLOGIA	N. 28 NEUROLOGIA STROKE

Incarichi di Funzione Organizzativa (IFO) con coordinamento

CARNASSALE	VALERIA	INFERMIERE	S.C. MEDICINA INTERNA	N. 29 EPG E MEDICINA
CENCI	ELISABETTA	INFERMIERE	MED. D'URGENZA	N. 30 MEDICINA D'URGENZA
PENDOLA	AURORA	TSRM	S.C. RADIOLOGIA	N. 31 RADIOLOGIA TRADIZIONALE E PRONTO SOCCORSO RADIOLOGICO
MOSCETTI	LUCIO	TSRM	S.C. MEDICINA NUCLEARE	N. 32 MEDICINA NUCLEARE (TSRM)
TUGNI	FRANCESCA	TSRM	S.C. RADIOTERAPIA	N. 33 RADIOTERAPIA (TSRM)
RENIFILO	NUNZIA	INFERMIERE	S.C. PEDIATTIA NEONATALE E TIN	N. 34 PEDIATRIA, TERAPIA INTENSIVA NEONATALE E AMBULATORI
POPONI	MARCO	INFERMIERE	DH OCULISTICO	N. 35 OCULISTICA-ORL-MAXILLO

ALLEGATO 5

COGNOME	NOME	PROFILO PROF.LE	STRUTTURA DI AFFERENZA	INCARICO
BANCONI	MAURIZIO	INFERMIERE	URP	<i>Area Sanitaria Funzioni Centrale N. 1 COMUNICAZIONE INTERNA e UFFICIO RELAZIONI CON IL PUBBLICO</i>
MENICHINI	PINA	COLL.TECN.PROF.LE	SPP	<i>Area Sanitaria Funzioni Centrale N. 2 servizio prevenzione e protezione</i>
CICULI	MAURO	T.S.R.M.	SSD F.C.Q.	<i>Area Sanitaria Funzioni Centrale N. 4 QUALITA' E ACCREDITAMENTO ISTITUZIONALE E VOLONTARIO ANCHE AI FINI DELLA RICERCA:</i>
PENNESI	UBALDO	INFERMIERE	SSD F.C.Q.	<i>Area Sanitaria Funzioni Centrale N. 5 AGGIORNAMENTO E FORMAZIONE DEL PERSONALE- SUPPORTO CUF:</i>
PALEGO	MAURO	INFERMIERE	STAFF DIR. SAN.	<i>Area Sanitaria Funzioni Centrale N. 6 IGIENE OSPEDALIERA:</i>
DOTTINI	PATRIZIA	INFERMIERE	SITRO	<i>AREA E STAFF N. 1 AREA CHIRURGICA</i>
SCIMMI	MAURO	INFERMIERE	SITRO	<i>AREA E STAFF SITRO N. 2 AREA DEA E T.I.</i>
MONTI	RICCARDO	INFERMIERE	SITRO	<i>AREA E STAFF SITRO N.3 AREA BLOCCHI OPERATORI</i>
MUGNARI	LUCIA	INFERMIERE	SITRO	<i>AREA E STAFF SITRO N.4 OUTSOURCING E COMFORT ALBERGHIERO:</i>
MARINI	CARLA	INFERMIERE	SITRO	<i>AREA E STAFF SITRO N. 5 AREA RIABILITATIVA:</i>
CHIOCCHIA	SERGIO	TSRM	SITRO	<i>AREA E STAFF SITRO N. 6 AREA TSRM:</i>
BRUSCHINI	NICOLETTA	OSTETRICA	SALA PARTO	<i>AREA E STAFF SITRO N. 7 AREA MATERNO INFANTILE:</i>
SANTURO	EMANUELA	INFERMIERE	SITRO	<i>IFO SITRO AREA e STAFF - N. 8 AREA MEDICA:</i>

MINICUCCI	VIRGINIA	INFERMIERE	SITRO	<i>Sitro Area e Staff - N. 9 AREA SERVIZI E AMBULATORI:</i>
PERUGINI	DONATELLA	INFERMIERE	SITRO	<i>Sitro Area e Staff - N. 10 MODELLI ORGANIZZATIVI E ASSISTENZIALI:</i>
DONATI	MONICA	INFERMIERE	SITRO	<i>Sitro Area e Staff - N. 11 PIANIFICAZIONE OPERATIVA E FLUSSI INFORMATIVI:</i>
GELOSI	PAOLA	TSLB	SITRO	<i>Sitro Area e Staff - N. 12 "Sitro Area e Staff Area TSLB</i>

ALLEGATO 6

INCARICHI DI FUNZIONE PROFESSIONALE (IFO) DELL'AREA TECNICO AMMINISTRATIVA

COGNOME	NOME	PROFILO PROFESSIONALE	STRUTTURA DI AFFERENZA	DESCRIZIONE INCARICO
ALLEGRETTI	DAVID	Coll.Tecn.Prof.le	S.C. Tecnico Patrimoniale e Ingegneria Clinica	<i>n. 15 Area Tecnico Amministrativa Funzioni centrali-Impianti tecnologici</i>
BIAGI	TIZIANO	Coll.Amm.Prof.le	S.C. Economico Patrimoniale	<i>n.4 Area Tecnico Amministrativa Funzioni centrali-Servizio Contabilità e fornitori</i>
CALANDRI	DONATELLA	Coll.Amm.Prof.le	S.C. Ris.Umane	<i>n.12 Area Tecnico Amministrativa Funzioni centrali-Dotazione Organica</i>
LORENZONI	ANDREA	Coll.Amm.Prof.le	S.C. Affari Generali e Legali	<i>n.5 Area Tecnico Amministrativa Funzioni Centrali-Affari Generali e Relazioni istituzionali</i>
ORTENZI	CINZIA	Coll.Amm.Prof.le	S.C Economato e Provveditorato	<i>n.10 Area Tecnico Amministrativa Funzioni Centrali-Gestione Contratti economali-Ufficio Unico Liquidazioni:</i>
SALTERINI	SERENELLA	Coll.Amm.Prof.le	S.C. Economico Patrimoniale	<i>n.2 Area Tecnico Amministrativa Funzioni centrali-Contabilità Ciclo Passivo</i>
SARTINI	ALESSANDRA	Coll.Amm.Prof.le	S.C. Affari Generali e Legali	<i>n.7 Area Tecnico Amministrativa Funzioni centrali-Ricerca e PNRR</i>
VALENTE	ALEXIA	Coll.Amm.Prof.le	S.C. Economico Patrimoniale	<i>n.3 Area Tecnico Amministrativa Funzioni Centrali-Contabilità Ciclo Attivo</i>
ZAMPA	PAOLA	Coll.Amm.Prof.le	S.C. Tecnico Patrimoniale e Ingegneria Clinica	<i>n.18 Area Tecnico Amministrativa Funzioni Centrali-Amministrativa</i>
ONORI	MARIA CRISTINA	Coll.Amm.Prof.le	Direzione Sanitaria	<i>n. 7 Area Sanitaria Funzioni centrali-Rilevazione e controllo presenze del personale</i>

INCARICHI DI FUNZIONE PROFESSIONALE (IFP) dell'Area Tecnico Amministrativa delle Funzioni Centrali per il personale del comparto

ALLEGATO 7

COGNOME	NOME	PROFILO PROF.LE	STRUTTURA DI AFFERENZA	DESCRIZIONE INCARICO DI AFFERENZA
ALESSIANI	RICCARDO	Coll.Tecn. Prof.le	SC CONTROLLO DI GESTIONE	CYBER SECURITY E GESTIONE INFRASTRUTTURE INFORMATICHE
BERNARDINI	SABRINA	Coll.Amm. Prof.le	SC RISORSE UMANE	TRATTAMENTI ECONOMICI
COZZO	MARINA	Coll.Amm. Prof.le	SC AFFARI GENERALI E LEGALI	SEGRETERIA UNICA, PROTOCOLLO E RELAZIONI ESTERNE
CANNATA	ANDREA	Coll.Tecn. Prof.le	SC CONTROLLO DI GESTIONE	DIGITALIZZAZIONE DI CARTELLA CLINICA, AREA RICOVERI E AMBULATORIALI - ALP/CUP
CELI	CECILIA	Coll.Amm. Prof.le	SC CONTROLLO DI GESTIONE	SUPPORTO OPERATIVO PROCESSI DI BUDGET E FLUSSI INFORMATIVI NSIS
DOMIZIANI	MASSIMO	Coll.Tecn. Prof.le	SC CONTROLLO DI GESTIONE	INFORMATICA AREA AMMINISTRATIVA E INFRASTRUTTURE DI RETE
FAZI	FABRIZIO	Coll.Tecn. Prof.le	SC TECNICO PATRIMONIALE	INTERVENTI PER ADEGUAMENTO E RIPRISTINO PATRIMONIO IMMOBILIARE



A Z I E N D A
O S P E D A L I E R A
S A N T A M A R I A
T E R N I

ALLEGATO A – OBBLIGHI DEL DIRIGENTE DELEGATO

Il Dirigente Delegato, ai sensi dell'art. 16 del D.Lgs. 81/08 e ss.mm.ii. e del presente Regolamento, è tenuto all'osservanza ed attuazione dei seguenti obblighi in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro:

- Conformare la propria attività alle politiche aziendali per la gestione della salute e della sicurezza;
- Divulgare e sovrintendere alla corretta applicazione dei Documenti, delle Procedure e delle Istruzioni Operative Aziendali in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro, da parte della propria Struttura di competenza;
- Elaborare in collaborazione con il Responsabile FO Servizio Prevenzione e Protezione ed il Medico Competente, per quanto di competenza, le procedure di sicurezza come parte integrante di quelle predisposte per le varie attività aziendali e verificarne la corretta applicazione e l'efficacia e proporre eventuali modifiche;
- Comunicare al Responsabile FO Servizio Prevenzione e Protezione eventuali aggiornamenti delle misure di prevenzione in relazione ai mutamenti organizzativi e produttivi che hanno rilevanza ai fini della salute e sicurezza del lavoro, o in relazione al grado di evoluzione della tecnica della prevenzione e della protezione (D.lgs.81/08 e ss.mm.ii., art. 18 comma 1 lett. z);
- Richiedere l'osservanza da parte dei singoli lavoratori, avvalendosi anche dei Preposti, delle norme vigenti, nonché delle disposizioni aziendali in materia di sicurezza e di igiene del lavoro e di uso dei mezzi di protezione collettiva e dei dispositivi di protezione individuale messi a loro disposizione (D.lgs.81/08 e ss.mm.ii., art. 18, comma 1 lett. f);
- Nell'affidare i compiti ai lavoratori, tenere conto delle capacità e delle condizioni degli stessi in rapporto alla loro salute e alla sicurezza (D.lgs.81/08 e ss.mm.ii., art. 18, comma 1 lett. c);
- Fornire ai lavoratori i necessari e idonei dispositivi di protezione individuale, sentito il Responsabile FO Servizio Prevenzione e Protezione ed il Medico Competente (D.lgs.81/08 e ss.mm.ii., art. 18, comma 1 lett. d);
- Rispettare ed applicare quanto previsto dalla Procedura Aziendale inerente alle misure per la tutela della sicurezza e della salute delle lavoratrici madri durante il periodo di gravidanza e fino a sette mesi di età del figlio, ai sensi del D.lgs. 151/2001;
- Utilizzare i locali di lavoro in conformità alla loro destinazione ed idoneità d'uso;
- Rendere disponibili presso i luoghi di utilizzo le schede di sicurezza delle sostanze pericolose utilizzate;
- Inviare i lavoratori alla visita medica entro le scadenze previste dal programma di sorveglianza sanitaria (D.lgs.81/08 e ss.mm.ii., art. 18, comma 1 lett. g);
- Inviare i lavoratori alla visita medica precedente alla ripresa del lavoro, a seguito di assenza per motivi di salute di durata superiore ai sessanta giorni continuativi, al fine di verificare l'idoneità alla mansione;
- Vigilare affinché i lavoratori per i quali vige l'obbligo di sorveglianza sanitaria non siano adibiti alla mansione lavorativa specifica senza il prescritto giudizio di idoneità;
- Attuare le misure indicate dal Medico Competente/Medico Autorizzato e qualora le stesse prevedano un'inidoneità alla mansione specifica, adibire il lavoratore, ove possibile, a mansioni

equivalenti compatibili con il suo stato di salute, e se questo non è possibile, richiedere al Datore di Lavoro la ricollocazione in ambito aziendale;

- Ridurre al minimo i rischi connessi all'uso delle attrezzature assegnate, controllando che vengano installate e utilizzate in conformità alle istruzioni del fabbricante e che vengano sottoposte alla corretta manutenzione in carico ai Servizi competenti;

- Prendere, qualora le attrezzature richiedano per il loro impiego conoscenze o responsabilità particolari in relazione ai loro rischi specifici, le misure necessarie affinché l'uso dell'attrezzatura di lavoro sia riservato ai lavoratori allo scopo incaricati, a condizione che abbiano ricevuto una formazione adeguata e specifica, (D.lgs.81/08 e ss.mm.ii., art. 71 comma 7);

- Informare i lavoratori di tutte le misure da adottare riguardo alla segnaletica di sicurezza impiegata all'interno della Struttura di competenza (D.lgs.81/08 e ss.mm.ii. art. 164 comma 1 lettera a);

- Verificare che le attrezzature di lavoro, ivi comprese le apparecchiature elettromedicali, siano utilizzate nel rispetto di quanto previsto dal Libretto di uso e manutenzione, corredate da Dichiarazione di Conformità, sottoposte a collaudo quando previsto, prima di essere messe a disposizione degli operatori, oggetto di idonea manutenzione al fine di garantire nel tempo la permanenza dei requisiti di sicurezza;

- Verificare il rispetto dei programmi di manutenzione ordinaria dei locali e degli impianti relativi alle attività di cui è responsabile, in carico ai Servizi competenti aziendali;

- Richiedere, ove se ne rilevasse la necessità, interventi di manutenzione straordinaria ai Servizi competenti aziendali, indicandone la motivazione;

- Informare il più presto possibile i lavoratori esposti al rischio di un pericolo grave ed immediato circa il rischio stesso e le disposizioni prese o da prendere in materia di protezione (D.lgs.81/08 e ss.mm.ii., art. 18, comma 1 lettera i);

- Mantenere in condizioni ottimali i luoghi di lavoro, verificare che siano mantenute libere le vie di circolazione e i percorsi che conducono alle uscite, in particolar modo quelle di emergenza, allo scopo di consentirne l'utilizzazione in ogni evenienza;

- Adottare le misure necessarie ai fini della prevenzione incendi e dell'evacuazione dei luoghi di lavoro, in collaborazione con Direzione Medica, SITRO, Tecnico Patrimoniale e Responsabile FO Servizio Prevenzione e Protezione, nonché per il caso di pericolo grave e immediato, secondo le disposizioni di cui all'articolo 43. (D.lgs.81/08 e ss.mm.ii., art. 18 comma 1 lett. t);

- Compilare il rapporto di infortunio da trasmettere alle Risorse Umane, al Responsabile FO Servizio Prevenzione e Protezione ed al Medico Competente per ottemperare all'obbligo di comunicazione all'INAIL, a fini statistici e informativi, dei dati relativi agli infortuni sul lavoro che comportino un'assenza dal lavoro di almeno un giorno, escluso quello dell'evento e, a fini assicurativi, delle informazioni relative agli infortuni sul lavoro che comportino un'assenza dal lavoro superiore a tre giorni;

- Adottare, nell'ambito delle proprie competenze, in presenza di fattori di rischio, le misure e le cautele necessarie per la salvaguardia della salute dei lavoratori;

- Prendere appropriati provvedimenti per evitare che le misure tecniche adottate possano causare rischi per la salute della popolazione o deteriorare l'ambiente esterno verificando periodicamente la perdurante assenza di rischio (D.lgs.81/08 e ss.mm.ii., art. 18 comma 1 lett. q);

- Segnalare tempestivamente le problematiche riscontrate alle articolazioni amministrative e tecniche dell'Azienda (Area Tecnico-Patrimoniale, Area Provveditorato Economato, Area SPP, ecc...) perché ciascuna, nei limiti della propria competenza, possa adottare l'azione amministrativa di pertinenza finalizzata alla realizzazione delle misure e/o cautele idonee per la salvaguardia e cura della salute e sicurezza dei lavoratori;

- In presenza di fattori di rischio, è comunque tenuto ad adottare immediatamente, indipendentemente da quanto previsto nei precedenti commi, le misure e cautele strettamente necessarie per evitare danni o infortuni, evitando, qualora sia possibile, l'interruzione dei servizi e delle prestazioni; la facoltà di interrompere l'attività, è comunque sempre attuabile qualora la situazione possa comportare un rischio grave ed immediato per la sicurezza e la salute delle persone (lavoratori, utenti e visitatori) e la salvaguardia dell'ambiente.

OBBLIGHI AGGIUNTIVI DEL DIRIGENTE DELEGATO DELLA S.C. PROVVEDITORATO ECONOMATO

- Favorire nella predisposizione degli atti di gara il contatto tra il Progettista o Coordinatore del Gruppo di Progetto ed il Servizio di Prevenzione e Protezione per la redazione del Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenti (DUVRI).

OBBLIGHI AGGIUNTIVI DEL DIRIGENTE DELEGATO DELLA STRUTTURA COMPLESSA TECNICO PATRIMONIALE:

- Verificare che le apparecchiature elettromedicali, siano installate nel rispetto di quanto previsto dal Libretto di uso e manutenzione, corredate da Dichiarazione di Conformità, sottoposte a collaudo quando previsto, prima di essere messe a disposizione degli operatori, oggetto di idonea manutenzione al fine di garantire nel tempo la permanenza dei requisiti di sicurezza. Le operazioni di controllo e manutenzione devono essere annotate su apposito registro. (D.lgs.81/'08 e ss.mm.ii., art. 71 comma 4);
- Favorire nella predisposizione degli atti di gara il contatto tra il Progettista o Coordinatore del Gruppo di Progetto ed il Servizio di Prevenzione e Protezione per la redazione del Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenti (DUVRI);
- Sottoporre a regolare manutenzione e controlli periodici i luoghi di lavoro, gli impianti e i dispositivi in particolar modo quelli relativi alla prevenzione incendi, e adoperarsi affinché vengano eliminati, quanto più rapidamente possibile, i difetti rilevati che possano pregiudicare la sicurezza e la salute dei lavoratori;
- Garantire che il Responsabile FO Servizio Prevenzione e Protezione venga informato di ogni modifica strutturale o di destinazione degli spazi, in modo che lo stesso possa provvedere ad aggiornare il Documento di Valutazione dei Rischi.



A Z I E N D A
O S P E D A L I E R A
S A N T A M A R I A
T E R N I

ALLEGATO B – OBBLIGHI DEL PRESPOSTO

- Conformare la propria attività alle politiche aziendali per la gestione della salute e della sicurezza;
- Supportare il Dirigente delegato nel divulgare, al personale afferente alla Struttura di competenza, e sovrintendere, sulla corretta applicazione dei Documenti, delle Procedure e delle Istruzioni Operative Aziendali in materia di salute e sicurezze nei luoghi di lavoro;
- Segnalare tempestivamente al datore di lavoro o al dirigente sia le deficienze dei mezzi e delle attrezzature di lavoro e dei dispositivi di protezione individuale, sia ogni altra condizione di pericolo che si verifichi durante il lavoro, delle quali venga a conoscenza sulla base della formazione ricevuta;
- Sovrintendere e vigilare sulla osservanza da parte dei singoli lavoratori dei loro obblighi di legge, nonché delle disposizioni aziendali in materia di salute e sicurezza sul lavoro e di uso dei mezzi di protezione collettivi e dei dispositivi di protezione individuale messi a loro disposizione e, in caso di rilevazione di comportamenti non conformi alle disposizioni e istruzioni impartite dal datore di lavoro e dirigenti ai fini della protezione collettiva e individuale, intervenire per modificare il comportamento non conforme fornendo le necessarie indicazioni di sicurezza;
- Verificare affinché soltanto i lavoratori che hanno ricevuto adeguate istruzioni accedano alle zone che li espongono ad un rischio grave e specifico;
- Richiedere l'osservanza delle misure per il controllo delle situazioni di rischio in caso di emergenza e dare istruzioni affinché i lavoratori, in caso di pericolo grave, immediato e inevitabile, abbandonino il posto di lavoro o la zona pericolosa;
- Informare il più presto possibile i lavoratori esposti al rischio di un pericolo grave e immediato circa il rischio stesso e le disposizioni prese o da prendere in materia di protezione;
- Astenersi, salvo eccezioni debitamente motivate, dal richiedere ai lavoratori di riprendere la loro attività in una situazione di lavoro in cui persiste un pericolo grave ed immediato;
- In caso di rilevazione di deficienze dei mezzi e delle attrezzature di lavoro e di ogni condizione di pericolo rilevata durante la vigilanza, segnalare tempestivamente al datore di lavoro e al dirigente le non conformità rilevate;
- Supportare il dirigente delegato nell'inviare i lavoratori alla visita medica entro le scadenze previste dal programma di sorveglianza sanitaria;
- Supportare il dirigente delegato nell'inviare i lavoratori alla visita medica precedente alla ripresa del lavoro, a seguito di assenza per motivi di salute di durata superiore ai sessanta giorni continuativi, al fine di verificare l'idoneità alla mansione;
- Supportare il dirigente delegato nel vigilare affinché i lavoratori per i quali vige l'obbligo di sorveglianza sanitaria non siano adibiti alla mansione lavorativa specifica senza il prescritto giudizio di idoneità;
- Supportare il dirigente delegato nell'attuare le misure indicate dal Medico Competente/Medico Autorizzato e qualora le stesse prevedano un'inidoneità alla mansione specifica, adibire il lavoratore, ove possibile, a mansioni equivalenti compatibili con il suo

stato di salute, e se questo non è possibile, richiedere al Datore di Lavoro la ricollocazione in ambito aziendale;

- Supportare il dirigente delegato nel ridurre al minimo i rischi connessi all'uso delle attrezzature assegnate, controllando che vengano installate e utilizzate in conformità alle istruzioni del fabbricante e che vengano sottoposte alla corretta manutenzione in carico ai Servizi competenti;
- Supportare il dirigente delegato nel prendere, qualora le attrezzature richiedano per il loro impiego conoscenze o responsabilità particolari in relazione ai loro rischi specifici, le misure necessarie affinché l'uso dell'attrezzatura di lavoro sia riservato ai lavoratori allo scopo incaricati, a condizione che abbiano ricevuto una formazione adeguata e specifica;
- Supportare il dirigente delegato nell'informare i lavoratori di tutte le misure da adottare riguardo alla segnaletica di sicurezza impiegata all'interno della Struttura di competenza;
- Supportare il dirigente delegato nel verificare che le attrezzature di lavoro, ivi comprese le apparecchiature elettromedicali, siano utilizzate nel rispetto di quanto previsto dal Libretto di uso e manutenzione, corredate da Dichiarazione di Conformità, sottoposte a collaudo quando previsto, prima di essere messe a disposizione degli operatori, oggetto di idonea manutenzione al fine di garantire nel tempo la permanenza dei requisiti di sicurezza;
- Supportare il dirigente delegato nel verificare il rispetto dei programmi di manutenzione ordinaria dei locali e degli impianti relativi alle attività di cui è responsabile, in carico ai Servizi competenti aziendali;
- Supportare il dirigente delegato nel richiedere, ove se ne rilevasse la necessità, interventi di manutenzione straordinaria ai Servizi competenti aziendali, indicandone la motivazione;
- Supportare il dirigente delegato nel mantenere in condizioni ottimali i luoghi di lavoro, verificare che siano mantenute libere le vie di circolazione e i percorsi che conducono alle uscite, in particolar modo quelle di emergenza, allo scopo di consentirne l'utilizzazione in ogni evenienza;
- Frequentare appositi corsi di formazione secondo quanto previsto dall'articolo 37.